

SCHEMA DI ACCORDO PER IL CONFERIMENTO AL SOGGETTO GESTORE DEL TECNOPOLO DI RAVENNA DEL MANDATO AD AGIRE, SPECIALE, GRATUITO, NON ESCLUSIVO, SENZA RAPPRESENTANZA E RINNOVABILE, FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA A VALERE SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO REGIONALI PER LE ATTIVITÀ DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI RAVENNA

I sottoscritti, tutti debitamente rappresentati:

- **Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** con sede legale in Via Zamboni, 33

- 40126 Bologna, Codice fiscale 80007010376, Partita Iva 01131710376, (di seguito denominata per brevità "Università"), rappresentata dal Magnifico Rettore, nato a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università, autorizzato alla stipula del presente accordo giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del \_\_\_\_\_

- **Provincia di Ravenna**, con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 codice fiscale 00356680397, PI 00356680397 rappresentata da \_\_\_\_\_,

domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, che interviene in qualità di Dirigente del Settore Istruzione, autorizzato/a alla stipula del presente atto con Atto del Presidente n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **Comune di Ravenna** con sede in Ravenna, Piazza del Popolo n. 1, codice fiscale 00354730392, rappresentato da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso

la sede del Comune di Ravenna, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Ravenna in qualità di Capo Area Sviluppo Economico Turismo e Sport, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta comunale p.v. n. ..../2025

- **Comune di Faenza** con sede in Faenza (RA), Piazza del Popolo, 31, codice fiscale 00357850395, PI 00357850395 rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, che interviene in qualità di Dirigente dell'Area Sviluppo economico e Smart City dell'Unione della Romagna Faentina, come da incarico conferito con decreto del Presidente dell'Unione medesima n. 13 del 18/12/2024, in rappresentanza del Comune di Faenza in virtù del conferimento della funzione di Promozione economica e Turismo all'Unione, ai sensi della convenzione tra Unione della Romagna Faentina e Comune di Faenza Rep. URF n. 342 del 28/12/2015 autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera della Giunta del Comune di Faenza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

(di seguito indicati collettivamente "Mandanti")

E

**Fondazione Flaminia** (Soggetto Gestore selezionato) con sede in Ravenna, Via Baccarini n. 27, codice fiscale 00591340393 P. I.V.A. 01377140395 rappresentato dal \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto in qualità di \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante pro-tempore, e autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente/Società (di seguito indicato anche come "Mandatario" o "Soggetto Gestore");

PREMESSO:

- che il Tecnopolo di Ravenna è costituito per la parte infrastrutturale: a) dall'edificio sito in Ravenna, via S. Alberto n. 163, sede principale del Centro Interdipartimentale per la ricerca industriale in Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia (nel seguito CIRI FRAME) e del Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale in Meccanica Avanzata e dei Materiali (nel seguito CIRI MAM); b) dalla

sede di viale [Ciro Menotti n. 48 a Marina di Ravenna](#), utilizzata dal CIRI FRAME; c) e dalla sede di [via Granarolo n-62/via Einstein n. 6 a Faenza](#), parzialmente utilizzata dal CIRI MAM;

- che fanno parte delle attività svolte presso il Tecnopolo di Ravenna anche le attività di ricerca del CIRI Edilizia e Costruzioni (nel seguito CIRI EC) la cui sede è temporaneamente ospitata presso la città di Ravenna in spazi utilizzati dall'Università di Bologna nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
- che con successivi atti a contenuto patrimoniale (atto rep. n. 105525/9484 del 27/04/1995, atto rep n. 549 del 1/07/2014 e atto rep. 108902 del 13/04/2000) l'Università ha acquisito a vario titolo fino al 26/4/2094 l'uso dell'edificio di via S. Alberto n. 163 a Ravenna destinato in parte alle attività didattiche del Campus e in parte a sede di Tecnopolo;
- che il Comune di Faenza, proprietario del Complesso Immobiliare denominato "Polo Ceramico" e "Incubatore per neoimprese e ricercatori" sito in Faenza Via Granarolo n. 62 e Via Einstein n. 6, ha concesso in comodato con vari atti successivi a Romagna Tech s.c.p.a. la gestione di tale Complesso da ultimo con la convenzione Rep. 4280 del 16/09/2024 con decorrenza dal 01/01/2024 e scadenza al 31/10/2029;
- che, a decorrere dal 31/12/2014 l'Università utilizza parte della sede sopra indicata (di proprietà del Comune di Faenza, presso via Einstein n. 6/via Granarolo n. 62), per lo sviluppo delle attività istituzionali del dipartimento di Chimica e di Chimica Industriale e per la destinazione parziale alle esigenze di ricerca del CIRI MAM fino al 31/10/2029;
- che con atto del 17/06/2021 e successivo Addendum del 16/10/2023 è stato sottoscritto il comodato d'uso gratuito con cui il Comune di Ravenna ha concesso

all'Università di Bologna l'utilizzo di una porzione dell'immobile e relativi arredi di proprietà comunale, sito a Marina di Ravenna in Viale C. Menotti n. 48, adibito a Centro di Ricerca, in scadenza il prossimo 16/6/2026;

- che il 21/6/2021 e l'11/12/2023 tra Comune di Ravenna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Fondazione Flaminia sono stati sottoscritti l'Accordo operativo per la gestione e la valorizzazione del Centro di Ricerca di Marina di Ravenna e relativo Addendum, in scadenza il prossimo 16/6/2026;
- che il 30/6/2021 tra Comune di Ravenna e Fondazione Flaminia è stato sottoscritto l'Accordo attuativo per la gestione e la valorizzazione del Centro di Ricerca sito in Viale Ciro Menotti n. 48 a Marina di Ravenna, in scadenza il prossimo 16/6/2026;
- che, per quanto riguarda le sedi sopra citate sono in corso tra Università ed Enti del Territorio i procedimenti per il rinnovo degli atti in scadenza, avendo le parti manifestato interesse al loro proseguimento per le medesime finalità;
- che è interesse dei Soggetti attuatori della parte infrastrutturale dei Tecnopoli (Università e Enti del Territorio, qui Mandanti) continuare ad assicurare lo sviluppo di queste infrastrutture strategiche, rafforzando la capacità di accoglienza per le imprese e per gli altri utilizzatori, promuovendo iniziative pubbliche di carattere scientifico, tecnologico e industriale, il tutto a supporto e complemento delle attività di ricerca e innovazione che i CIRI dell'Università di Bologna stanno già svolgendo nell'ambito del Tecnopolo ed in adesione ai principi previsti dalla Regione Emilia Romagna (nel seguito Regione ER) per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente e il sostegno alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
- che in tale ottica, considerata la specificità delle competenze richieste e il supporto organizzativo necessario, le parti hanno deliberato di conferire nuovamente a terzi - per il periodo 2025/2028 - un apposito mandato ad agire, gratuito, speciale, non

esclusivo, senza rappresentanza e rinnovabile, per le attività di sviluppo e valorizzazione dei Tecnopoli da attuarsi in sinergia con le politiche regionali finanziate dalla Regione ER attraverso bandi specifici;

- che, per tale finalità, i mandanti hanno provveduto a selezionare preliminarmente il “Soggetto Gestore” mediante espletamento di una procedura pubblica di selezione attuativa dell’art. 12 L. 241/90;
- che attraverso la procedura selettiva le parti hanno inteso quindi perseguire la finalità di:
  - garantire la visibilità verso l’esterno dei Tecnopoli attraverso contributi finalizzati ad accrescere l’attrattività e l’interesse di investitori, start up, talenti, puntando a favorire collaborazioni intraregionali e interdisciplinari tra Tecnopoli;
  - rafforzare la capacità di accoglienza per imprese e altri utilizzatori anche in ottica di scouting dei fabbisogni;
  - supportare la struttura organizzativa del Tecnopolo, con personale dedicato alle attività di trasferimento tecnologico, ricerca industriale, comunicazione e marketing;
  - consolidare la funzione di punto di accesso e di orientamento sui temi della ricerca e dell’innovazione nei territori di riferimento;
  - potenziare le iniziative pubbliche e private di carattere scientifico, tecnologico, industriale, nonché la partecipazione ad eventi e iniziative a livello nazionale ed internazionale;
  - supportare processi di interazione tra gli attori locali nell’ambito della ricerca e dell’innovazione;
  - favorire la convergenza tra le attività di diretta competenza dei Tecnopoli e le strategie di sviluppo regionali anche in collaborazione con i Presidi promossi da

ART-ER;

- ampliare le opportunità di contatto e scambio con reti, piattaforme e cluster regionali, nazionali ed europei nell'ottica di favorire la nascita di accordi di collaborazione in ambiti di ricerca e innovazione;
- accrescere il senso identitario della Rete dei Tecnopoli, sollecitando la partecipazione attiva alle iniziative di coordinamento promosse da ART-ER;
- che in esito alla selezione sopra citata, avviata dall'Università con provvedimento del Dirigente dell'Area Innovazione – ARIN (nel seguito semplicemente ARIN) Rep. 2693/2025 - prot.n. 129159 del 29/04/2025 e successivamente conclusa con provvedimento dirigenziale ARIN rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ i Mandanti intendono procedere al conferimento del mandato sopra indicato al Soggetto Gestore selezionato per il Tecnopolo di Ravenna.

TUTTO CIO' PREMESSO, QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### ART.1 – OGGETTO

1.1 I Mandanti attribuiscono a Fondazione Flaminia, che accetta, la qualifica di "Soggetto Gestore del Tecnopolo di Ravenna" e gli conferiscono congiuntamente il mandato gratuito, speciale, non esclusivo, senza rappresentanza, rinnovabile e revocabile, per le attività di sviluppo, animazione, accoglienza, comunicazione, promozione e valorizzazione del Tecnopolo di Ravenna, costituito dalle sedi principali di via Sant'Alberto n.163 a Ravenna, di viale Ciro Menotti n. 48 a Marina di Ravenna (RA) e di via Einstein n.6/via Granarolo n. 62 a Faenza.

1.2. Il Soggetto Gestore è pertanto autorizzato a svolgere le attività previste dal successivo art. 2 e si impegna alla presentazione delle domande di contributo che nell'ambito degli avvisi di finanziamento verranno emanati dalla Regione Emilia

Romagna. Conseguentemente, si impegna all'attuazione di tutti gli atti susseguenti e connessi.

Il soggetto gestore si impegna, inoltre, a coordinare la nuova attività con le altre eventualmente già definite nel triennio precedente (ottobre 2022/ottobre 2025), qualora - nel medesimo ambito e nel medesimo Tecnopolo - siano state già programmate altre attività progettuali, non ancora concluse.

1.3. Il Soggetto Gestore, nel perseguimento degli obiettivi di cui al presente mandato e negli ambiti di cui al successivo articolo 2, si impegna ad informare preliminarmente i Mandanti sulle opportunità di finanziamento pubblicate dalla Regione Emilia-Romagna a cui intende partecipare, inviando altresì agli stessi - 20 giorni prima della presentazione della propria candidatura - copia della domanda/progetto e del piano di attività che saranno presentati alla Regione.

Successivamente all'ammissione ai contributi regionali ed entro 20 giorni dalla comunicazione dei risultati, si impegna a darne informazione ai Mandanti e ad inviare agli stessi il piano definitivo delle attività, come approvato in sede regionale.

Infine, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della convenzione con la Regione Emilia-Romagna, invierà altresì agli stessi copia della convenzione firmata, quale beneficiario dei contributi per lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del Tecnopolo di riferimento.

1.4 Il Soggetto Gestore nel caso di effettiva concessione del contributo si impegnerà a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione che sottoscriverà con la Regione Emilia-Romagna.

Fatto salvo il coordinamento tra tutte le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, il Gestore eseguirà le attività di propria competenza in piena autonomia gestionale e operativa, con propria esclusiva responsabilità in ordine alla esecuzione dei servizi

affidati e alla relativa gestione amministrativa, contabile e fiscale.

1.5 I Mandanti si impegnano a loro volta, nel rispetto della normativa vigente, a fornire la documentazione tecnica e scientifica eventualmente necessaria al mandatario per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo e a prestare piena collaborazione per il coordinamento delle attività.

#### ART.2 – AMBITI DI ATTIVITA' DEL SOGGETTO GESTORE

2.1. Il Soggetto Gestore in adempimento all'art. 1 del presente Accordo e in linea con il bando di selezione di cui in premessa, si impegna ad operare per conseguire gli obiettivi di promozione, sviluppo e valorizzazione del Tecnopolo agendo negli ambiti di attività definiti dai bandi regionali, che potranno includere tra gli altri:

A) attività di accoglienza e accompagnamento, ivi incluse:

- creazione di punti di informazione dedicati (fisici e digitali);
- accoglienza delle imprese e istituzioni sul territorio per l'analisi dei bisogni di innovazione e indicazione di misure offerte a supporto;
- pianificazione e offerta di visite/incontri presso strutture di ricerca da parte di imprese, scuole, etc., anche a livello internazionale;
- attività di orientamento per l'accesso alle competenze e alle attrezzature disponibili presso le strutture scientifiche del territorio in coordinamento con i CIRI, con l'Università di Bologna (sia quelli attualmente insediati, sia quelli di futuro insediamento) e con gli Enti Locali sul territorio;
- servizio di matching fra competenze identificate/richieste dalle aziende e istituzioni del territorio e quelle disponibili presso i Tecnopoli;

B) attività di animazione e marketing ivi inclusi:

- messa a disposizione di servizi specializzati destinati al sostegno alle imprese;
- organizzazione di seminari, conferenze, workshop, attività laboratoriali,

- formative e dimostrative, webinar, eventi pubblici (online, offline, ibridi) per facilitare la condivisione di conoscenze, il lavoro in rete e lo sviluppo di progettualità strategiche di ricerca e innovazione, favorendo le collaborazioni intraregionali e interdisciplinari con altri Tecnopoli e altri attori dell'ecosistema;
- azioni a supporto della definizione di progettualità nell'ambito della ricerca e innovazione, anche attraverso l'organizzazione di tavoli territoriali di coordinamento e di iniziative di Public Engagement;
  - avvio e convocazione di tavoli territoriali di progettazione collaborativa che coinvolgano gli enti territoriali, le imprese ed altri rappresentanti delle categorie economiche, al fine di identificare le necessità di ricerca ed innovazione;
  - organizzazione di eventi di networking su bandi regionali o nazionali di finanziamento alla ricerca ed innovazione;
  - azioni per identificazione di potenziali investitori per imprese innovative;
  - azioni per l'attrazione e l'insediamento di imprese innovative, in linea con le specializzazioni del Tecnopolo;
  - azioni a supporto dello sviluppo dei risultati del Tecnopolo: identificazione del TRL (grado di maturità tecnologica) e valutazione delle attività/servizi/materiali (e relativi costi) necessari ad avvicinare il risultato ad un suo sfruttamento commerciale;
  - predisposizione di un servizio di redazione di schede di sintesi dei risultati, volte a descrivere il Tecnopolo in termini di competenze e facilitare la comprensione del potenziale take-up industriale dei risultati;
  - accompagnamento verso le strutture di ricerca del Tecnopolo per l'attivazione di rapporti di collaborazioni per la ricerca;
  - predisposizione di un servizio di redazione di schede di sintesi dei risultati, volte

a descrivere il Tecnopolo in termini di competenze, allo scopo di facilitare alle aziende la comprensione del potenziale take-up industriale dei risultati;

C) attività di comunicazione e promozione, ivi incluse:

- redazione di materiale divulgativo in inglese e in italiano;
- realizzazione, gestione e mantenimento di un sito web appositamente dedicato in attuazione e coordinamento con i siti già esistenti ed i protocolli regionali vigenti in ambito Tecnopoli;
- redazione di una newsletter periodica e sua distribuzione;
- presentazione e promozione del sistema Tecnopolo presso eventi e fiere nazionali ed internazionali;
- promozione di iniziative pubbliche di carattere scientifico, tecnologico e industriale coerenti con le specializzazioni del Tecnopolo, eventi social con specifici obiettivi di innovazione e trasferimento tecnologico, iniziative dimostrative, iniziative con reti, piattaforme e clusters nazionali ed europee;
- promozione, realizzazione e supporto alla definizione e messa in opera della cartellonistica comunicativa e promozionale in coordinamento con i mandanti utilizzatori;
- mantenimento di rapporti con il mondo dell'informazione in coordinamento con gli uffici stampa dei Mandanti;
- azioni finalizzate alla sottoscrizione di accordi di collaborazione e in ottica di attrattività;

D) azioni di partecipazione alle attività di coordinamento della Rete dei Tecnopoli compresi incontri periodici e iniziative informative;

E) azioni per garantire la funzionalità del portale del Tecnopolo in coordinamento con ART-ER;

F) azioni di raccordo con i laboratori di ricerca ospitati nell'infrastruttura di Tecnopolo e con gli altri attori pubblici e privati del territorio, attivi sui temi della ricerca e dell'innovazione;

G) Coordinamento e rendicontazione. Tra queste azioni si segnalano principalmente:

- coordinamento con i Mandanti in merito a strumenti contrattuali, regolamenti e prassi, in modo da allineare le modalità di intervento e di collaborazione tra Ente regionale, Mandanti e imprese;
- predisposizione di report periodici (almeno ogni 12 mesi) e organizzazione di incontri periodici di aggiornamento per rendere conto ai mandanti delle attività avviate, contatti presi, opportunità identificate e, in generale, delle attività avviate/concluse in base al presente accordo;
- collaborazione al sistema di monitoraggio ART-ER e ai servizi di Portale già attivati all'interno del Tecnopolo, in coerenza con le attività della Strategia di Specializzazione Intelligente, garantendo il funzionamento del Portale.

#### ART. 3 – OBBLIGHI DI COORDINAMENTO E RENDICONTAZIONE PERIODICA

3.1. Gli impegni assunti dal Soggetto Gestore dovranno essere sviluppati ed attuati in stretto coordinamento, in sinergia e al servizio delle attività dei laboratori insediati.

In particolare, dovranno svolgersi in stretto coordinamento con i CIRI dell'Università, operanti nell'ambito del Tecnopolo, senza interferire nella gestione diretta delle infrastrutture, dei locali a loro assegnati o nelle attività di ricerca e servizi da questi prodotti e diretti a terzi. Il presente accordo non autorizza automaticamente l'uso durevole di spazi da parte del gestore o di terzi, per il quale occorrerà avviare gli iter amministrativi previsti dai Regolamenti vigenti e in uso presso i mandanti utilizzatori.

3.2. Il gestore si impegna a curare ogni attività di promozione, valorizzazione e gestione dei servizi dallo stesso offerti presso il Tecnopolo verso l'esterno, assicurando

la necessaria integrazione delle diverse specializzazioni nel rispetto della missione regionale, orientata principalmente allo sviluppo dell'ecosistema economico regionale e alle imprese.

3.3. Il Soggetto Gestore, salvo richieste di aggiornamenti in corso d'anno, invierà ai Mandanti, al termine di ciascun anno contrattuale, un report delle attività svolte, con l'indicazione dell'andamento e dei progressi raggiunti.

3.4. Il Soggetto Gestore comunicherà ai Mandanti, con un preavviso di 30 giorni, eventuali richieste di modifica al piano di attività approvato dalla Regione ER, con le relative motivazioni. I mandanti potranno proporre eventuali integrazioni/modifiche al documento predisposto dal Gestore.

#### ART. 4 – COMITATO DI COORDINAMENTO

4.1. Al fine di assicurare il coordinamento le Parti del presente Accordo costituiscono un comitato di coordinamento, presieduto dal Delegato per i rapporti con le imprese e la ricerca industriale dell'Università, che avrà il compito di convocare le riunioni del Comitato con il supporto del Settore Rete Alta Tecnologia dell'Università (ARIN). In particolare, il comitato sarà composto da 1 rappresentante per ciascun ente territoriale sottoscrittore e dai direttori dei CIRI aventi sede nel Tecnopolo di Ravenna. Ciascuna parte si impegna a dare comunicazione all'altra del nominativo del proprio componente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

4.2. Il Comitato si riunisce su richiesta delle parti e comunque almeno una volta all'anno e resta in carica per l'intera durata del presente mandato. Ciascun sottoscrittore ha facoltà di sostituire i membri del Comitato di propria nomina, o di indicare un proprio delegato supplente, mediante comunicazione scritta da inviare agli altri soggetti sottoscrittori.

4.3 Il Comitato potrà intervenire sui seguenti ambiti:

- suggerire azioni specifiche da programmare in attuazione dei piani presentati dal Soggetto Gestore nell'ambito degli avvisi regionali e delle attività oggetto di mandato;
- facilitare la comunicazione tra le Parti anche per l'attivazione eventuale di un confronto periodico sulle iniziative in corso di svolgimento;
- monitorare i risultati delle attività svolte dal Soggetto Gestore,
- facilitare la risoluzione di eventuali controversie;
- esaminare il report annuale presentato dal Soggetto Gestore al termine di ciascun anno contrattuale.

4.4. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di comunicazione a distanza disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quanto verrà richiesto dal Comitato stesso, di volta in volta.

#### ART. 5 – DURATA E REVOCA DEL MANDATO

5.1. Il presente mandato decorre dalla data di ultima sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2028 e potrà essere rinnovato per altri 3 anni agli stessi patti e condizioni, previa valutazione positiva dei risultati e rinnovo degli atti di concessione per l'uso degli edifici di Tecnopolo.

5.2. È immediatamente efficace e continuerà a produrre i suoi effetti qualora nei 60 giorni seguenti alla pubblicazione della graduatoria con cui il Soggetto Gestore è stato selezionato non giungano provvedimenti sospensivi dell'autorità giudiziaria riguardanti il procedimento di selezione di cui all' "Avviso" per la manifestazione di interesse pubblicato dall'Università con provvedimento dirigenziale Rep n. 2693/2025 - prot. n. 129159 del 29/04/2025 e non vengano meno i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente per la regolarità delle relazioni con la Pubblica amministrazione.

5.3. Il presente mandato potrà essere altresì revocato:

- in caso di mancata emanazione o di revoca dei Bandi di finanziamento regionale destinati ai Soggetti Gestori del Tecnopolo;
- in caso di mancata sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento regionale, di cui in premessa, o di conclusione anticipata delle stesse;
- in caso di revoca, per qualsiasi motivo, del contributo regionale o di avvenuta rinuncia al contributo presentata dal Soggetto Gestore;
- nel caso in cui il Soggetto Gestore ometta i rendiconti dovuti o le attività da questo svolte si discostino significativamente dagli obiettivi definiti nel presente atto;
- per mancata osservanza degli impegni assunti con il presente Accordo;
- nelle ipotesi di revoca indicate dal Codice civile.

Potrà inoltre essere revocato dai Mandanti con preavviso di 60 giorni da notificarsi al Soggetto gestore e alla Regione ER.

5.4 In caso di subentro di altro Soggetto Gestore prima della scadenza del presente Accordo, il mandatario - salvo che non ricorra revoca unilaterale di una delle parti - si impegna ad ultimare e coordinare le proprie attività con il Soggetto Gestore entrante fino al termine delle attività già approvate dalla Regione ER o dai Mandanti in conseguenza del presente atto.

#### ART. 6 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E USO DEL MARCHIO

6.1. Le informazioni, documenti e conoscenze o altro materiale comunicato in relazione all'esecuzione degli obiettivi di cui al presente mandato non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta della Parte che le ha fornite.

6.2. Qualora le informazioni o altro materiale sia comunicato sotto vincolo di confidenzialità, le Parti si impegnano ad adottare tutte le opportune misure per

mantenere la massima riservatezza. Gli obblighi di confidenzialità di cui al presente paragrafo sopravvivono alla cessazione per qualsiasi causa del presente mandato e restano in vigore, ove non diversamente indicato al momento della comunicazione della informazione confidenziale, per un periodo di 5 anni dalla cessazione del presente atto.

6.3. I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo disciplineranno con apposito atto aggiuntivo l'eventuale utilizzo delle denominazioni, marchi e/o segni distintivi delle altre Parti, in particolare per l'attuazione delle attività di promozione e marketing del Tecnopolo, ove non già definite negli Accordi di contributo regionale. Sono fatti salvi sin d'ora gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera.

#### ART. 7 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

7.1 Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali da parte delle rispettive strutture e personale a ciò preposti, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e/o comunque funzionali all'esecuzione del presente Accordo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dell'Accordo o in virtù di disposizioni normative vigenti.

7.2 Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, quali ad esempio, il diritto ad ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che le riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione o la cancellazione, la limitazione, la portabilità, l'opposizione e la profilazione, nonché di tutte le informazioni rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive

competenze e in assenza di differenti precisazioni descritte negli Accordi attuativi, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nell'ambito di ciascun Accordo attuativo, in considerazione della varietà delle attività previste, le parti si impegnano a definire eventuali responsabilità, compiti o funzioni di propria competenza in materia di protezione dei dati personali.

7.3 Le Parti si impegnano reciprocamente, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), nel D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nelle autorizzazioni generali e in eventuali ulteriori provvedimenti, linee guida e pareri formulati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme alla normativa vigente e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati nel rispetto di quanto definito dagli artt. 5, 24 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

7.4 I dati di contatto ai fini del presente articolo sono di seguito riportati:

- per l'Università, il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in via Zamboni, 33 – 40126 Bologna, nella persona del Magnifico Rettore (contatto mail: *privacy@unibo.it*; contatto PEC: *scriviunibo@pec.it*; recapito del Responsabile della protezione dei dati: *dpo@unibo.it*);
- per la Provincia di Ravenna, il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna (contatto PEC: *provra@cert.provincia.ra.it*), il Responsabile

della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO) designato dall'Ente è individuato nella figura di Lepida Spa, contattabile all'indirizzo e-mail [dpo@mail.provincia.ra.it](mailto:dpo@mail.provincia.ra.it);

- per il Comune di Ravenna, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ravenna, (contatto e-mail: [privacy@comune.ravenna.it](mailto:privacy@comune.ravenna.it), contatto PEC: [comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)), il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO) designato dall'Ente è individuato nella figura di Lepida Spa, contattabile all'indirizzo e-mail [gdpr@lepida.it](mailto:gdpr@lepida.it);
- per il Comune di Faenza, il titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione della Romagna Faentina e il Comune di Faenza è il contitolare del trattamento dei dati personali (contatto PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it)); recapito del Responsabile della protezione dei dati (RPD) Dott. Stefano Manzelli (contatto PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it); contatto e-mail: [rpd.privacy@romagnafaentina.it](mailto:rpd.privacy@romagnafaentina.it));

#### ART. 8 - ANTICORRUZIONE, FLUSSI FINANZIARI E CODICE ETICO

8.1. Le Parti assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. n. 231/2001 e nella L. n.190/2012.

8.2. Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto nella L. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari), nonché dalle circolari applicative.

8.3. le parti dichiarano infine di aver preso visione, in sede di perfezionamento del presente Accordo, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti internet.

8.4 Ciascuna Parte nell'esecuzione del presente Accordo si conformerà ai principi

etico-comportamentali del proprio codice etico, fermo restando il rispetto delle norme inderogabili di legge dettate per le specifiche attività attuative.

#### ART.9 - NORME DI RINVIO

9.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

9.2 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente atto, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale di Bologna.

9.3 Il presente atto è il risultato della libera negoziazione intercorsa tra le Parti.

9.4 Le Parti medesime, sottoscrivendo il presente documento, dichiarano di approvarlo in ogni sua parte e per intero.

#### ART 10 – IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO

10.1 L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale. Al versamento provvede l'Università di Bologna con autorizzazione - n. 140328 del 13 dicembre 2018 (rilasciata dall'Agenzia delle Entrate) che ne richiederà il rimborso, nella misura del 100%, al Soggetto Gestore.

10.2 Le parti contraenti, dopo aver letto il presente atto, che consta di N. 19 pagine a video, lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con firma digitale,

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

il Magnifico Rettore – \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per la Provincia di Ravenna - \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Comune di Ravenna - \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Comune di Faenza - \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Soggetto Gestore – Fondazione Flaminia

Il Legale Rappresentante, \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

In base all'art. 1341, comma 1 e 2, del Codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli 3), 5), 6), 9), 10).

per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

il Magnifico Rettore \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per la Provincia di Ravenna –. \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Comune di Ravenna - \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Comune di Faenza – \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Soggetto Gestore – Fondazione Flaminia

Il Legale Rappresentante, \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)